



IL COMMISSARIO DELEGATO

O.C.D.P.C. n. 976 del 22.03.2023

“Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 22 al 27 novembre 2022 e il 3 dicembre 2022 nel territorio della città Metropolitana di Messina”

Prot.14514./DG/DRPCdel 07/04/2023

Alla Città Metropolitana di MESSINA

Ai Sindaci dei Comuni di
Acquedolci, Barcellona P.G., Brolo,
Capo D’Orlando, Castoreale, Condrò,
Floresta, Fondachelli Fantina, Francavilla di
Sicilia, Furci Siculo, Gioiosa Marea, Graniti,
Leni, Lipari, Longi, Mazzarrà S.Andrea, Meri,
Messina, Milazzo, Monforte San Giorgio,
Novara di Sicilia, Oliveri, Pace del mela,
Piraino, Raccuia, Roccalumera, Rodi Milici,
Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto,
Sant’Agata di Militello, Santa Lucia del Mela,
Saponara, Terme Vigliatore, Tripi, Venetico,
Villafranca Tirrena

Pc. Al Presidente della Regione Siciliana

**Al Dipartimento Nazionale della Protezione
Civile - ROMA**

Oggetto: OCDPC 976 del 22.03.2023 – Eventi meteo 22-27 nov e 3 dic 2022

1. Art. 1 c. 3 - Piano degli interventi urgenti (D.L.vo 1/2018 art. 25 c.2 lett a) e b))
2. Art. 4 - Prime misure economiche e ricognizione dei fabbisogni ulteriori (D.L.vo 1/2018 art. 25 c.2 lett c) e d))

Con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23.2.23 n. 23 è stato deliberato lo stato di emergenza per gli eventi in oggetto e stanziata la somma di € 3,7 mln di euro per i primi interventi indifferibili e urgenti da realizzare o realizzati.

Il Dipartimento della Protezione Civile ha quindi predisposto l’ordinanza di protezione civile n. 976 del 22.3.2023 pubblicata sulla GURI n. 78 del 1.4.2023.

Tale ordinanza individua nel Capo Dipartimento della Protezione Civile il Commissario Delegato per fronteggiare l’emergenza e indica gli adempimenti cui occorre ottemperare.

I primi adempimenti richiesti sono quelli indicati all’art. 1 c.3 ed all’art. 4 c.3, cui le Amministrazioni in indirizzo devono ottemperare, che di seguito vengono illustrati.

1. Lo scrivente Dipartimento sta procedendo alla predisposizione del piano degli interventi urgenti di cui all’art. 1 c.3 della ordinanza in oggetto.

Tale piano deve contenere le misure e gli interventi anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:

- a) al soccorso ed all’assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi comprese le misure di cui all’articolo 2 (Contributo Autonomia Sistemazione) della OCDPC 976/2023; alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea.

Per la sua compilazione lo scrivente DRPC si sta avvalendo della documentazione acquisita e degli esiti dei sopralluoghi svolti durante e nel post evento e dei contenuti delle schede di ricognizione dati che i comuni in indirizzo stanno trasmettendo con la compilazione della scheda ricognizione inviata con prot. 11847 del 21.03.2023 (allo stato attuale non ancora riscontrata da tutti i Comuni).

Preso atto del contenuto del c. 4 dell'art. 1 della citata ordinanza, occorre che per ogni singolo intervento (specificatamente per gli interventi di cui all'art. 25 c.2 lett. a) e b)) vengano indicati dai comuni che devono ancora trasmettere la scheda e/o integrati da quelli che hanno già trasmesso la scheda, i seguenti dati:

- località
- coordinate geografiche WGS84
- descrizione tecnica con indicazione della criticità
- durata dell'intervento
- costi dell'intervento
- CUP (ove già acquisito)

Ovviamente tali dati devono essere relativi ad interventi connessi agli eventi meteo oggetto di ordinanza. Gli interventi non coerenti non potranno essere inseriti nel piano.

Si assegnano pertanto gg 7 dalla data della presente per la trasmissione delle schede da parte dei comuni che ancora non hanno riscontrato e per la modifica e/o integrazione di quanto già trasmesso.

2. Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 4 c.3 della suddetta Ordinanza, al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, occorre che vengano compilate dagli aventi titolo le schede di rilevamento B1 e C1, di cui si allegano i relativi modelli.

I destinatari della presente sono pertanto invitati a far pervenire, debitamente compilate, entro gg 10 dalla data della presente, le schede di rilevamento ai fini della stima del fabbisogno.

Tali schede dovranno essere inviate corredate dell'attestazione del nesso di causalità con l'evento, che l'Amministrazione Comunale dovrà allegare.

Si rimane in attesa di riscontro.

Il Funzionario Direttivo
(Ing. Concetta Marletta)



Il Dirigente del Servizio S.12
(Ing. Bruno Manfrè)



Il Dirigente Generale del DRPC
Commissario Delegato ex OCDPC 976/2023
(Ing. Salvatore Cocina)

